



Il fumo passivo e il rispetto del divieto di fumare nei locali pubblici e sui luoghi di lavoro nel Distretto di Mirandola: i dati del sistema di sorveglianza PASSI (adulti 18-69 anni)

Il rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici

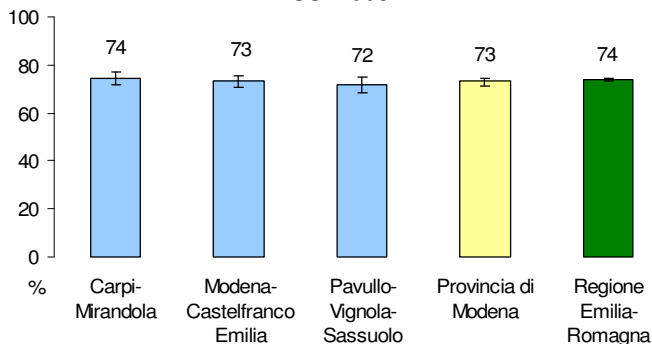
Nel Distretto di Mirandola il 74% degli intervistati di 18-69 anni ha riferito che il divieto di fumo nei luoghi pubblici è sempre rispettato, in accordo con quanto previsto dalla normativa vigente. Il valore distrettuale è in linea con quello provinciale (73%) e con quello regionale (74%) e significativamente superiore al valore nazionale (64%).

La percezione del rispetto del divieto cresce con l'età (66% nei 18-34enni, 76% nei 35-49enni e 78% nei 50-69enni) e non mostra differenze di genere (73% negli uomini e 76% nelle donne). La percezione è leggermente maggiore tra i fumatori (79%) rispetto ai non fumatori (72%), divergenza non significativa sul piano statistico.

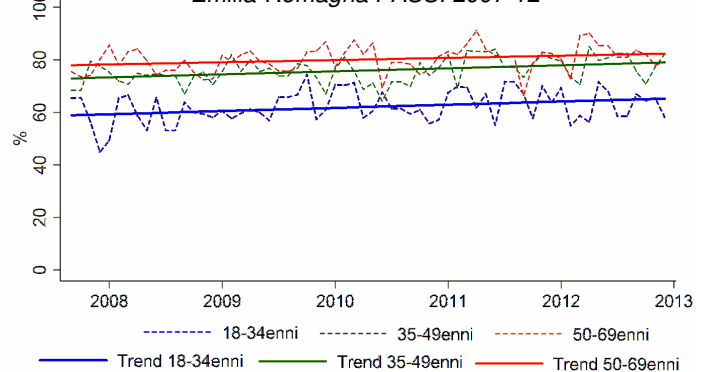
Tra le aree sovradistrettuali della provincia di Modena appare un lieve gradiente Nord-Sud.

Analizzando a livello regionale l'andamento temporale della percezione del rispetto del divieto, questa appare complessivamente in aumento nel periodo 2007-12 in ogni classe d'età.

Rispetto assoluto del divieto di fumare nei locali pubblici per aree sovradistrettuali (%) PASSI 2008-12



Rispetto assoluto del divieto di fumare nei locali pubblici (%) Emilia-Romagna PASSI 2007-12



Il rispetto del divieto di fumo sui luoghi di lavoro

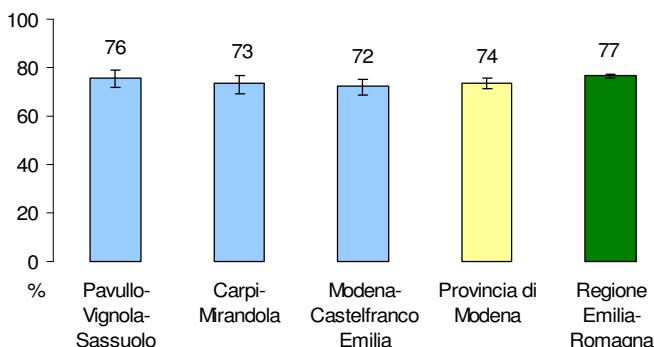
Nel distretto di Mirandola il 73% degli intervistati di 18-69 anni ha riferito che il divieto di fumo sul proprio luogo di lavoro è sempre rispettato, in accordo con quanto previsto dalla normativa vigente. Questa percentuale è in linea con quella provinciale (74%), regionale (77%) e nazionale (74%).

La percezione del rispetto sui luoghi di lavoro è abbastanza omogenea tra le classi d'età ed è maggiore nelle donne (77%) rispetto agli uomini (70%). Non appaiono differenze significative tra fumatori e non fumatori (rispettivamente 75% e 72%).

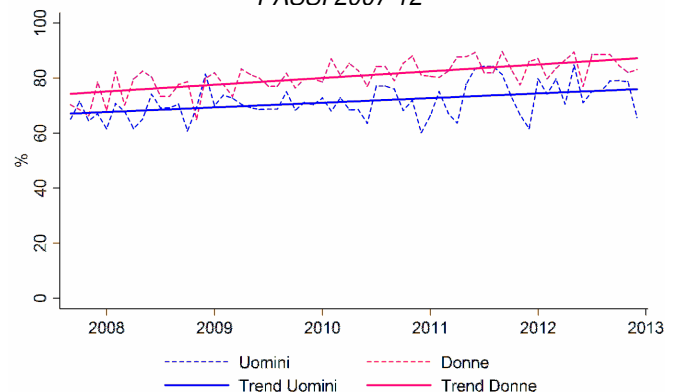
Considerando le aree sovradistrettuali della provincia di Modena tale percezione appare maggiore nell'area Sud (Distretti di Pavullo nel Frignano, Vignola e Sassuolo).

In Emilia-Romagna la percezione del rispetto del divieto appare complessivamente in aumento nel periodo 2007-12, in entrambi i generi.

Rispetto assoluto del divieto di fumare sul posto di lavoro per aree sovradistrettuali (%) PASSI 2008-12



Rispetto assoluto del divieto di fumare sul posto di lavoro (%) PASSI 2007-12



Fumo in casa

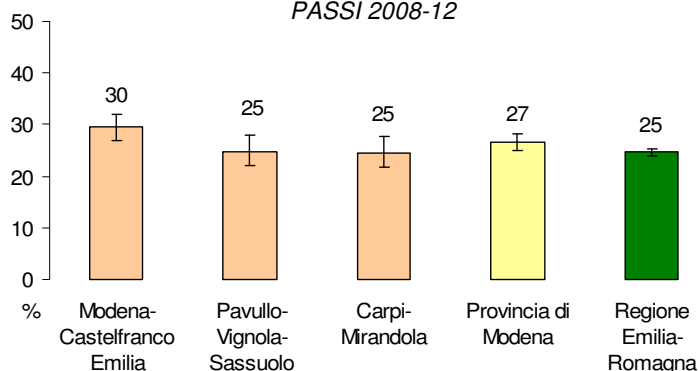
Nel Distretto di Mirandola il 24% delle persone intervistate ha dichiarato che nella propria abitazione è permesso fumare (nel 18% limitatamente ad alcune stanze o situazioni e nel 6% ovunque). Questo valore è pressoché in linea con quello provinciale (27%), regionale (25%) e nazionale (24%).

In provincia di Modena la percentuale di persone che hanno dichiarato che è permesso fumare nella propria abitazione è leggermente maggiore nell'area sovradistrettuale Centro (30% nei Distretti di Castelfranco Emilia e di Modena) rispetto alle altre due aree sovradistrettuali (25%).

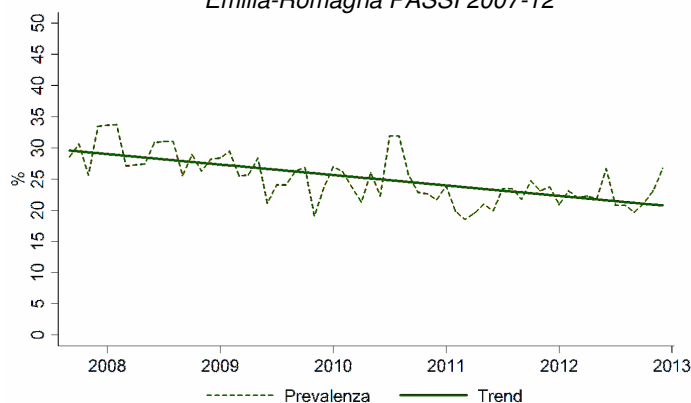
In Emilia-Romagna l'andamento dell'astensione dal fumo in ambito domestico nel periodo 2007-12 è complessivamente in diminuzione (significativa sul piano statistico), ma nell'ultimo biennio sembra esserci una stabilizzazione del fenomeno.

Il fumo in casa assume un'importanza maggiore nelle abitazioni in cui vivono bambini: in provincia di Modena l'astensione dal fumo in presenza di un minore di 14 anni è praticata nell'83% delle abitazioni, perciò in circa un sesto il fumo non è ancora stato completamente bandito.

Fumo in casa per aree sovradistrettuali (%) PASSI 2008-12



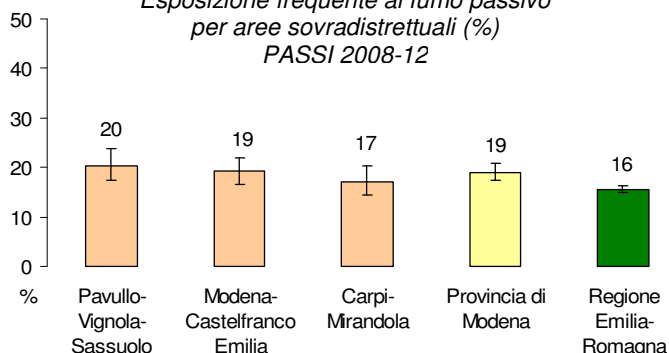
Fumo in casa (ovunque o in alcune stanze o situazioni) (%) Emilia-Romagna PASSI 2007-12



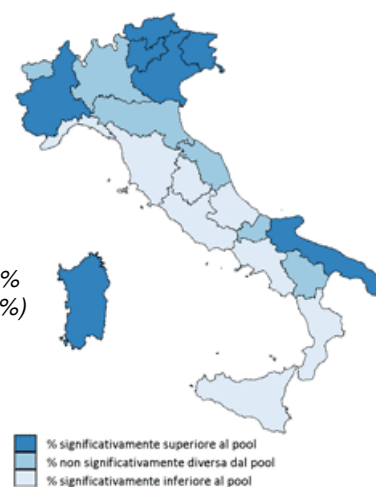
Esposizione al fumo passivo

Nel Distretto di Mirandola si stima che circa metà (46%) degli intervistati non fumatori al momento dell'intervista sia esposto anche solo occasionalmente al fumo passivo¹; in particolare per il 16% si stima che l'esposizione avvenga con alta frequenza².

Esposizione frequente al fumo passivo per aree sovradistrettuali (%) PASSI 2008-12



Non permesso di fumare in casa (%)
Pool nazionale: 76,2%
(IC95%: 75,9%-76,5%)
PASSI 2009-12



¹ Persone che hanno dichiarato che nei locali pubblici frequentati o nel loro posto di lavoro il divieto di fumare non è sempre rispettato o lo è a volte, oppure che nella propria abitazione si fuma ovunque o solo in alcune stanze o situazioni.

² Persone che hanno dichiarato che nei locali pubblici frequentati o sul loro luogo di lavoro il divieto di fumare non è mai rispettato oppure nella propria abitazione si fuma ovunque

Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

È un sistema di monitoraggio della salute della popolazione adulta (PASSI, Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia). Stima la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute legati ai comportamenti individuali e la diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome partecipano al progetto. Un campione di residenti di 18-69 anni viene estratto casualmente dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle AUSL, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (25 al mese per ogni AUSL) con un questionario standardizzato. I dati vengono registrati in forma anonima in un unico archivio nazionale. Nel periodo 2008-12 nel Distretto di Mirandola sono state realizzate circa mille interviste (oltre 3 mila in provincia di Modena, oltre 17 mila in Emilia-Romagna ed oltre 180 mila a livello nazionale). Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.

A cura del Gruppo di lavoro PASSI Modena: Giuliano Carrozzi, Letizia Sampaolo, Lara Bolognesi, Carlo Alberto Goldoni, Mario Meschieri. Intervistatori: Giovanna Barbieri, Maria Laura Bastai, Petra Elisabeth Bechtold, Vittorina Biolchini, Lara Bolognesi, Karin Bonora, Luciana Borella, Aurora Cinzia Carlei, Giuliano Carrozzi, Ermanna Campana, Cinzia Del Giovane, Rosalba Gallerani, Veronica Giovanardi, Claudia Iacconi, Barbara Mai, Marco Pincelli, Ivano Reggiani, Carlo Rossi, Federica Rossi, Letizia Sampaolo, Alessandra Schiavi, Giuseppe Siena, Enzo Vallisi, Maria Teresa Zuccarini.